



# Incontro di coordinamento PQA-Corsi di Studio

03/10/2018

# Agenda

1. **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)**
2. **Problematiche relative alle Schede degli Insegnamenti**
3. **Avvicendamento dei Coordinatori e continuità nella gestione e nel monitoraggio dei CdS**

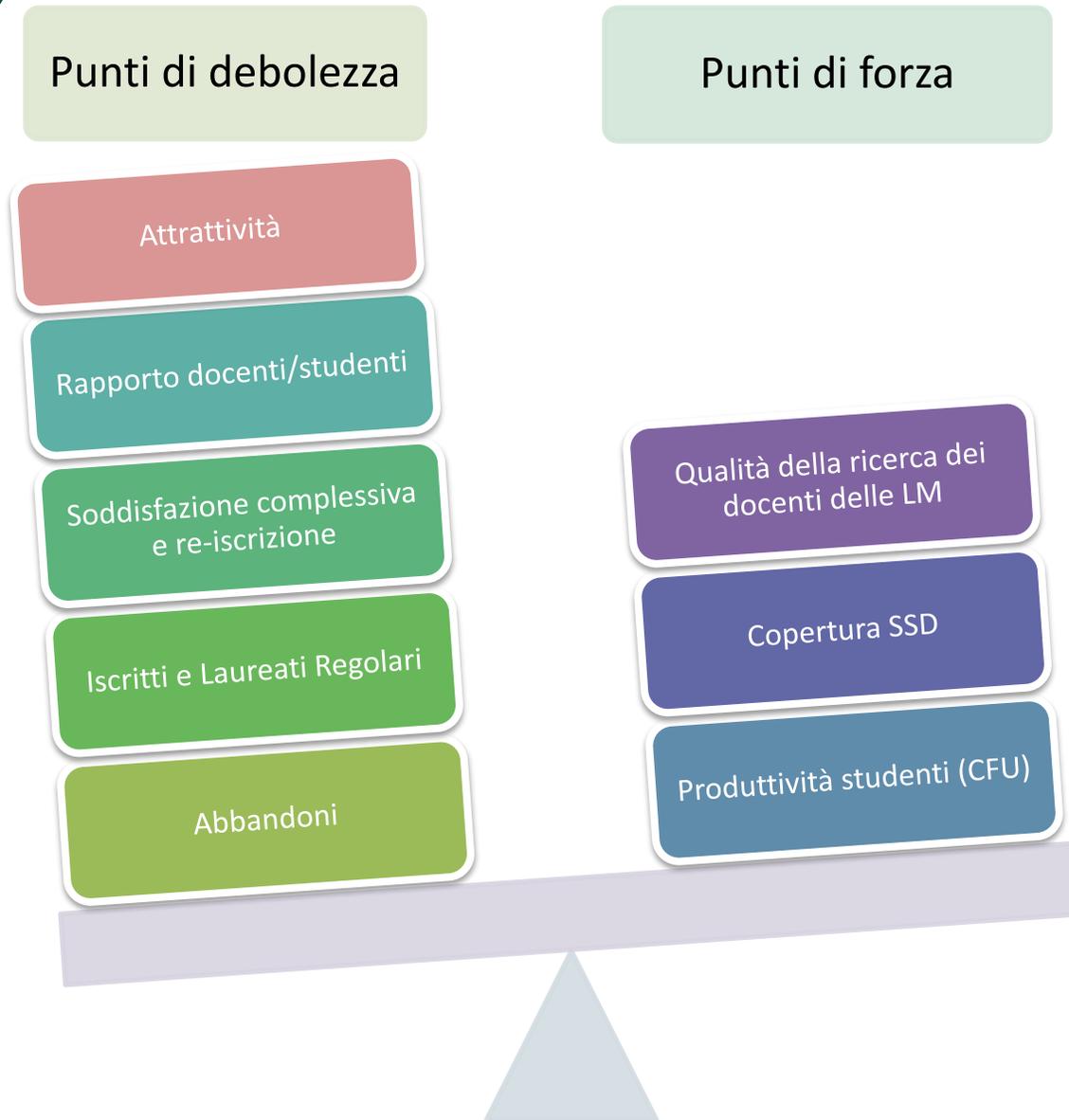
# SMA 2018

- I CdS devono completare la SMA 2018 con i commenti sintetici agli indicatori ANVUR entro il 31 dicembre
- Il PQA e l'Ufficio AQ hanno predisposto un file contenente dettagliati indirizzi e indicazioni operative per la predisposizione dei commenti, reperibile sul portale PUQ&S del Politecnico  
[http://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/201807025\\_lineeguida\\_pqa\\_null\\_indirizzipersma\\_2017.pdf](http://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/201807025_lineeguida_pqa_null_indirizzipersma_2017.pdf)
- La data dell'ultimo aggiornamento da parte di ANVUR dei dati relativi agli indicatori (sempre riferiti agli a.a. fino al 2016-2017 compreso) è il 29 settembre.
- Come ulteriore riferimento per l'analisi, si possono consultare gli indicatori da cruscotto, contenuti nei report statistici predisposti dall'Ufficio AQ (attualmente aggiornati al 2 luglio 2018)

# SMA 2018

- La bozza dei commenti sintetici alla SMA deve pervenire all'Ufficio AQ, e quindi al PQA, entro il **30 ottobre**, in modo da consentire al Presidio di effettuare l'audit in tempo utile
- E' **importante** sottolineare che si tratta dell'**ultima SMA** o documento di riesame annuale **prima della visita** di accreditamento ANVUR di maggio 2019, quindi riveste un notevole rilevanza
- Le SMA e i relativi commenti sintetici costituiscono uno dei documenti chiave consultati dai valutatori ANVUR nelle valutazioni pre-visita
- Si raccomanda si seguire le linee guida e le indicazioni operative proposte dal PQA e di tenere in considerazione le osservazioni contenute negli audit del PQA sui commenti alla SMA e sul Riesame Interno dello scorso anno

# Risultati generali dell'audit del PQA sui commenti alle SMA 2016



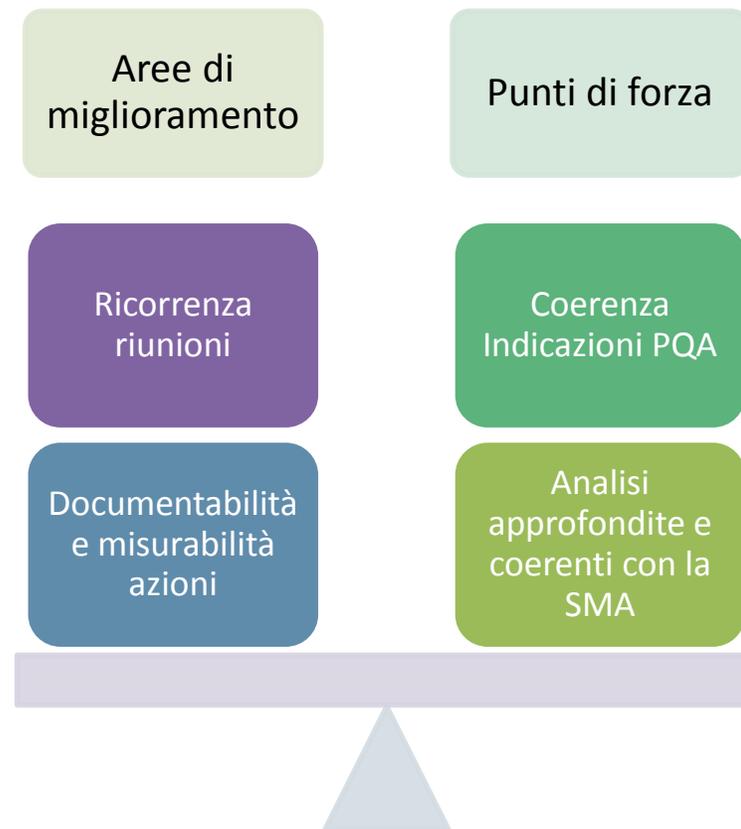
# Rapporto di Riesame Ciclico

- Esso va compilato necessariamente prima di gennaio 2019, periodo nel quale ANVUR renderà noti i CdS che saranno oggetto della visita per l'accreditamento
- Anche in questo caso, si sottolinea che si tratta dell'**ultimo RRC prima della visita** di accreditamento, per cui esso rappresenta una parte fondamentale della base documentale consultata dagli esperti nelle loro valutazioni pre-visita
- Il PQA e l'Ufficio AQ hanno predisposto indirizzi e indicazioni operative per la compilazione del RRC, (portale PUQ&S del Politecnico)  
[http://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/20180725\\_lineeguida\\_pqa\\_null\\_indirizziriesameciclico2018.pdf](http://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/20180725_lineeguida_pqa_null_indirizziriesameciclico2018.pdf)
- La bozza del RRC deve pervenire all'Ufficio AQ, e quindi al PQA, entro il **20 novembre**, in modo da consentire al Presidio di effettuare l'audit in tempo utile

# Rapporto di Riesame Ciclico

- Essendo il RRC il principale documento di autovalutazione del CdS esso va redatto mantenendo i seguenti capisaldi:
  - a. **Completezza** dell'analisi (le criticità presenti e rese evidenti dai dati vanno rilevate e analizzate)
  - b. **Sintesi** (si deve evitare una eccessiva estensione dei contenuti delle varie sezioni)
  - c. **Congruenza** dell'analisi con il resto della base documentale (SUA-CdS, Riesame Intermedio e SMA, relazioni CPDS, relazioni NdV, Riesame Ciclico precedente)
  - d. **Evidenza degli esiti** delle strategie, delle azioni di miglioramento o comunque delle modifiche introdotte nel complesso dell'offerta formativa, fornita sulla base dei dati e di opportuni indicatori, possibilmente già associati a ciascuna azione nella fase della sua definizione

# Risultati generali dell'audit fatto dal PQA sui RRI



# Cos'è la scheda di insegnamento:

Strumento di ausilio per la verifica della coerenza tra offerta formativa e il profilo professionale del CdS

I risultati di apprendimento vengono declinati secondo i **Descrittori di Dublino** di cui alle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (SUA-CdS):

## **A. Descrittori di Dublino disciplinari**

D1. Conoscenze e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

D2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

## **B. Descrittori di Dublino generalisti e trasversali**

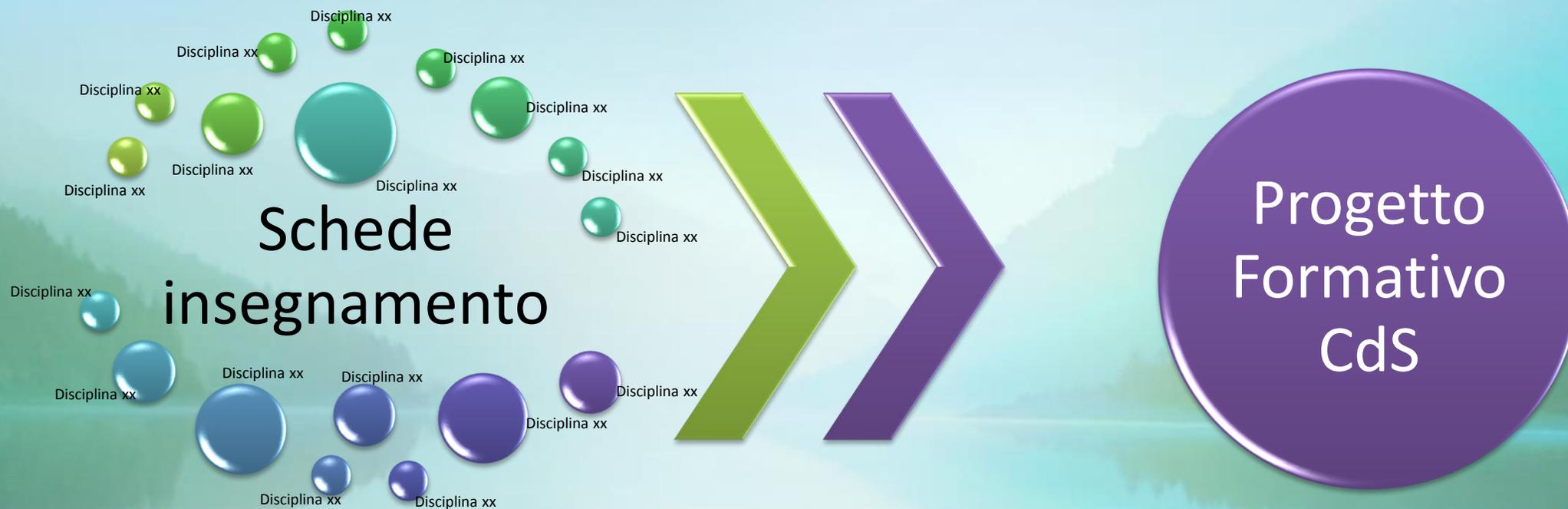
D3. Capacità di trarre conclusioni, o autonomia di giudizio (*making judgements*)

D4. Abilità comunicative (*communication skills*)

D5. Capacità di apprendimento (*learning skills*).

Presupposto affinché il Coordinatore e il gruppo di gestione del CdS possano verificare la corrispondenza tra i contenuti dei programmi e gli obiettivi formativi del CdS, dichiarati nella scheda SUA-CdS

# Scheda di Insegnamento e Obiettivi Formativi del CdS



Contributo alla realizzazione degli obiettivi formativi specifici del CdS

Coerenza complessiva con gli obiettivi formativi specifici del CdS

***Il piano degli studi è composto di moduli di insegnamento organizzati in modo da conseguire obiettivi di costruzione delle conoscenze e delle abilità. Ciascun modulo presuppone un certo numero di conoscenze già acquisite o di qualificazioni ottenute in precedenza.***

# Scheda di Insegnamento: FORMAT

## SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI

(TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE)

Corso di Laurea di \_\_\_\_\_

Insegnamento

Triennale/Magistrale A.A. 2017/2018

Docenti: \_\_\_\_\_

SSD

CFU



Anno di corso (I, II o III)

email: \_\_\_\_\_

Semestre (I o II)

Insegnamenti propedeutici previsti: \_\_\_\_\_

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione (max 4 righe, Times New Roman 10)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (max 4 righe, Times New Roman 10)

Eventuali ulteriori risultati di apprendimento attesi, relativamente a:

- Autonomia di giudizio:
- Abilità comunicative:
- Capacità di apprendimento:

PROGRAMMA (in italiano, min 10, max 15 righe, Times New Roman 10, raggruppando i contenuti al massimo in 10 argomenti)

Argomento 1 (XX ORE – XX CFU)  
(Dettaglio)  
Argomento 2 (XX ORE – XX CFU)  
(Dettaglio)  
.....

CONTENTS (in English, min 10, max 15 lines, Times New Roman 10,)

### PREREQUISITI

MATERIALE DIDATTICO (max 4 righe, Times New Roman 10)

### MODALITA' DI ESAME

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (\*)

A risposta multipla

A risposta libera

Esercizi numerici

(\*) E' possibile rispondere a più opzioni

### MODALITA' DI VERIFICA DELL' APPRENDIMENTO E REQUISITI MINIMI DI APPRENDIMENTO

Dettagliare la modalità dell'esame stabilendo i requisiti minimi di apprendimento per il superamento dell'esame.

# Scheda di Insegnamento: Contenuti

Conoscenze e capacità che lo studente deve possedere al termine del processo di apprendimento

Risultati di apprendimento attesi

Contenuto Programma

Contenuto dell'insegnamento coerente con i risultati di apprendimento attesi

Regole secondo le quali è formulata la valutazione finale con riferimento ai risultati di apprendimento attesi e alle loro utilità ai fini della formazione professionale

Modalità di verifica risultati



# Scheda di Insegnamento: risultati di apprendimento attesi

## **Punti di attenzione:**

- ✓ verificare che i risultati di apprendimento attesi siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e, quindi, con i contenuti della Scheda Unica del CdS, Quadro A4.b.2.
- ✓ verificare che vi sia adeguata corrispondenza tra i risultati di apprendimento attesi (conoscenze e capacità) e gli argomenti descritti nella sezione relativa al Programma;

# Scheda di Insegnamento: Programma, Prerequisiti, Materiale Didattico

## PROGRAMMA

Programma dell'insegnamento articolato per argomenti in CFU e ore

## PREREQUISITI

Conoscenze che lo studente deve possedere all'inizio delle lezioni o dello studio.

Ciascuna conoscenza può essere specificata con i seguenti attributi: utile, importante, indispensabile.

## MATERIALE DIDATTICO

Testi di riferimento ed eventuali dispense del docente

# Scheda di Insegnamento: Modalità di Valutazione

- ❖ Definizione delle modalità delle prove d'esame.
- ❖ Descrizione dettagliata e completa delle modalità d'esame
- ❖ Precisazione dei motivi delle scelte effettuate.

Dettagliare i seguenti aspetti della prova:

- Numero delle prove che concorrono alla valutazione
- Obiettivo della prova
- Modalità di somministrazione (orale, scritto, pratico)
- Tempistica di svolgimento
- Durata
- Tipologia (prova scritta a stimolo chiuso e risposta chiusa; prova scritta a stimolo chiuso con risposta aperta, prova scritta e/o pratica; prova colloquio)
- Misurazione conclusiva della prova d'esame

# Scheda di Insegnamento: Fasi di compilazione

## FASE DI PROGETTAZIONE (Didattica Programmata):

Il Gruppo di Gestione del CdS, d'intesa con il docente del SSD della disciplina, definisce i risultati di apprendimento attesi e i contenuti minimi dell'insegnamento

Ciascuna scheda di insegnamento deve contenere i **risultati di apprendimento** attesi, espressi in termini di descrittori di Dublino **coerenti** con gli obiettivi formativi della SUA-CdS **relativa alla coorte che parte nell'anno di compilazione**. Anche i **prerequisiti** devono essere **congruenti** con l'impianto del CdS, così com'è concepito nella sua CdS **relativa alla coorte** di riferimento. Questi contenuti **devono essere mantenuti** nell'anno di erogazione dell'insegnamento, che, nel caso degli insegnamenti successivi a quelli del primo anno, non coincide con l'anno in cui sono stati definiti nella scheda di insegnamento

## FASE DI EROGAZIONE (Didattica Erogata):

Il docente titolare dell'insegnamento riporta tutte le informazioni di dettaglio dell'insegnamento.

Ciascuna scheda contiene anche la parte relativa ai **contenuti di dettaglio dell'insegnamento**, alla modalità di accertamento della preparazione, ai metodi didattici, ai testi da adottare etc., che sono legati direttamente al docente che eroga il corso

Questi contenuti della scheda di insegnamento si devono quindi intendere solo come un **preventivo** per il corso che sarà erogato alla coorte di riferimento in un a.a. successivo

# Scheda di Insegnamento: Fasi e suddivisione dei ruoli

## Didattica programmata

Gruppo di gestione del CdS

- Definisce gli obiettivi formativi minimi

Struttura didattica di Dipartimento

- Pubblica in ESSE3 gli obiettivi per tutti gli insegnamenti programmati per gli anni successivi al I

## Didattica erogata

Docente titolare dell'insegnamento

- Definisce i contenuti di dettaglio dell'insegnamento

Gruppo di gestione del CdS

- Verifica la scheda
- È OK?

Docente titolare dell'insegnamento

- Inserisce la scheda su ESSE3

NO

SI

# Scheda di insegnamento: Esempi pratici

**Esempio:** un insegnamento è collocato al terzo anno di un CdS. La relativa scheda di insegnamento, definita in tutte le sue parti nell'a.a. 2018-2019 dal docente che erogherà il corso nello stesso a.a. agli studenti di una coorte precedente, **deve definire** i risultati attesi e i prerequisiti per gli studenti della coorte che parte nel 2018-2019, i quali, quindi, seguiranno il corso che si terrà nel 2020-2021. Tali contenuti (didattica programmata) **saranno conservati** anche nel caso in cui il docente dovesse cambiare, poiché si devono mantenere coerenti con l'impianto della SUA-CdS **della coorte di riferimento 2018-2019**.

I contenuti di dettaglio (didattica erogata) della scheda di insegnamento del 2018-2019, essendo legati al docente del corso, costituiscono invece solo una indicazione preventiva per l'insegnamento che sarà erogato nel 2020-2021. Il docente potrà modificare invece i contenuti di dettaglio (didattica erogata) del corso che sarà erogato nel 2018-2019, all'interno della scheda ESSE3 relativa alla coorte 2016-2017.

# Scheda di insegnamento: Contenuti in ESSE3

Il contenuto delle Schede di Insegnamento in **ITALIANO** e in **INGLESE** va riversato dai docenti titolari degli insegnamenti nel sistema ESSE3 affinché siano resi visibili i contenuti secondo la seguente Tabella di corrispondenza dei campi.

Campi Scheda Insegnamento	Campi ESSE3
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Conoscenza e capacità di comprensione</li><li>✓ Capacità di applicare conoscenza e comprensione</li><li>✓ Eventuali ulteriori risultati di apprendimento attesi, relativamente a:<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomia di giudizio</li><li>• Abilità comunicative</li></ul></li></ul>	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>CONTENUTI DEL CORSO</b>
<b>PREREQUISITI</b>	<b>PREREQUISITI</b>
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>	<b>TESTI DI RIFERIMENTO</b>
<b>MODALITA' DI ESAME</b>	<b>MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO</b>
<b>MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO E REQUISITI MINIMI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO</b>

# Scheda di Insegnamento: Avvisi

I responsabili dei CdS sono invitati a sollecitare la compilazione delle schede da parte dei docenti e a monitorarne lo status

L'Ufficio AQ fornirà una guida di indirizzo alla compilazione delle schede di insegnamento ai docenti, nella quale saranno inserite anche queste informazioni

# Dalla Scheda di Insegnamento al Curriculum Map del CdS - I

Rappresentazione grafica dei risultati di apprendimento previsti dalle attività formative (AF) che compongono il corso di studio e il loro rapporto con gli obiettivi del CdS stesso

Strumento per la calibrazione dei ***risultati di apprendimento attesi per ogni singola AF***, così che possano concorrere in modo bilanciato, senza vuoti o eccessive ridondanze, al raggiungimento degli ***obiettivi formativi*** del corso di studi

# Dalla Scheda di Insegnamento al Curriculum Map del CdS - II

	Descrittori di Dublino (da QUADRO A4.b2 SUA-CDS)	Attività didattiche																			
		Area di apprendimento 1					Area di apprendimento 2					Area di apprendimento 3					Area di apprendimento 4				
		AF1	AF2	AF3	AF4	AF5	AF6	AF7	AF8	AF9	AF10	AF11	AF12	AF13	AF14	AF15	AF16	AF17	AF18	AF19	AF20
D1	<i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>																				
	<i>Conoscenza di....(come da Scheda SUA-CDS)</i>	x	x	x							X	X				X					
	....				X		X	X	X		X			X			X				
	....					x			X			X	X	X	X				X		
	....				X	x			X	X	X			X			X		X		
D2	<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>																				
	<i>Capacità di ....(come da Scheda SUA-CDS)</i>						x		X		X		X		X			X	x		
	....				x				X		X						X	X			
D3	<i>Autonomia di giudizio (come da Scheda SUA-CDS)</i>																				
	.....						x		X	X		X					X	X		x	
D4	<i>Abilità comunicative (come da Scheda SUA-CDS)</i>																				
	.....						x					X		X				X	X	x	
D5	<i>Capacità di apprendimento (come da Scheda SUA-CDS)</i>																				
	.....						x		X				X			X				x	

# Continuità nella gestione dei CdS

- A seguito dell'avvicendamento dei Coordinatori dei CdS, in vista della visita di accreditamento, va garantita la continuità dei processi di gestione e di monitoraggio dei CdS, così come prevista dal Documento di Gestione dei CdS
- I Coordinatori uscenti devono quindi svolgere un'azione di **affiancamento** nei confronti dei Coordinatori che subentrano per garantire un passaggio di consegne senza brusche discontinuità
- In questo senso il PQA auspica che i Coordinatori uscenti diano la loro disponibilità a entrare nel Gruppo di Gestione del CdS, almeno nel periodo immediatamente successivo all'avvicendamento
- L'azione di affiancamento deve essere comunque garantita almeno per quanto riguarda la compilazione della SMA e del RRC, dato che tali documenti riguardano la situazione del CdS precedente all'avvicendamento